

Mentre Foietta va a Roma dal Ministro

Una tassa sui Tir per la Torino-Lione

Un'ecotassa per i mezzi pesanti in transito sulle autostrade tra Italia e Francia potrebbe coprire metà del finanziamento francese della tratta transnazionale della nuova ferrovia Torino-Lione.

La proposta dell'Eurovignette è contenuta nel rapporto al primo ministro Manuel Valls consegnato dai due deputati Michel Bouvard e Michel Destot (uno di centro-destra, l'altro di centro-sinistra), i parlamentari incaricati dal governo di Parigi di studiare le modalità del finanziamento francese della Torino-Lione. A renderlo noto è Telt, la società italo-francese incaricata di realizzare e gestire la futura infrastruttura ferroviaria.

“Il rapporto conferma la necessità e l'urgenza di realizzare questo progetto per fa-

vorire il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia e per promuovere lo sviluppo economico e gli scambi tra l'Italia e la Francia. Ispirato agli esempi svizzeri ed austriaci, il rapporto propone - informa Telt - un finanziamento misto sulla base di una Eurovignette alpina, che potrebbe coprire la metà del finanziamento della Francia al progetto”.

Intanto, c'è da registrare una nuova trasferta romana per il neo commissario governativo della Torino-Lione Paolo Foietta che, in questi giorni, ha incontrato il ministro Graziano Delrio, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luca Lotti (braccio destro di Matteo Renzi) e i vertici delle ferrovie.

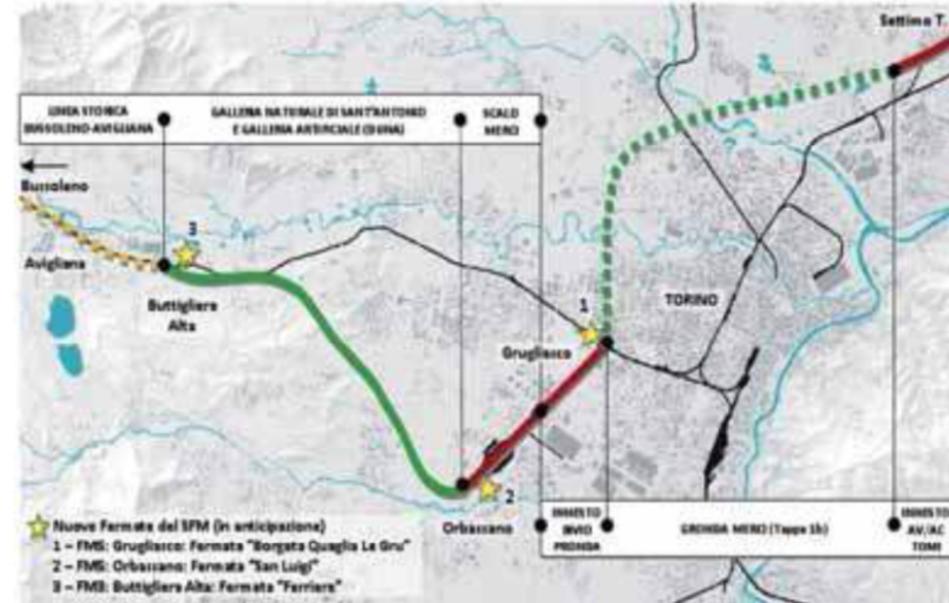
Delrio ha confermato l'intenzione di incontrare i sindaci dei comuni interessati dal

passaggio della Torino-Lione, forse già all'inizio di agosto, al più tardi nei primi giorni di settembre.

Ma la notizia degli incontri romani di Foietta sta nella conferma che, sulla tratta nazionale (tra Bussoleno e Orbassano-Settimo Torinese) prima partiranno i lavori delle cosiddette “opere compensative” e, in una fase successiva, quelli dell'opera vera e propria. Opere compensative che si traducono nella realizzazione delle tre fermate del Servizio Metropolitano Ferroviario per uno stanziamento intorno ai 50 milioni di euro.

La prima fermata, come anticipato sul numero scorso, sarà sulla Linea Ferroviaria tre (la Torino-Bardonecchia), a Buttigliera, nella zona industriale tra Avigliana e Ferriera,

ANTICIPAZIONI: FERMATE SFM CON RELATIVO FINANZIAMENTO NELLA DELIBERAZIONE CIPE



La tratta nazionale della Torino-Lione e il Servizio Ferroviario Metropolitano con le tre nuove fermate

destinata a diventare uno dei punti di accesso ferroviari alla città (e in prospettiva addirittura all'aeroporto di Caselle) dalla valle di Susa e dalla Val Sangone.

Le altre due saranno sulla nuova Linea Ferroviaria Metropolitana cinque, che collegherà Torino con Orbassano. Si tratta della fermate di Orbas-

sano - S.Luigi e di “Borgata Quaglia-Le Gru di Grugliasco”, a servizio del più grande centro commerciale del Piemonte, visitato ogni anno da 12 milioni di persone.

L'obiettivo, spiega Foietta, “è quello di realizzare questi interventi entro il 2019”.

Nel frattempo, annuncia il commissario, “arriverà il via li-

bera del Cipe al progetto preliminare della tratta nazionale della Torino-Lione. A quel punto partirà formalmente l'iter della progettazione definitiva, su cui peraltro i tecnici delle ferrovie stanno lavorando da qualche tempo. E qui l'obiettivo è di arrivare ad avere il progetto definitivo nel 2016”.

BRUNO ANDOLFATTO